Pubblicato il 19/11/2026

Commissario Unico Depurazione Acque U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0012516/2026 del 18/11/2026
Firmato digitalmente da FABIO FATUZZO

Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023 prorogato con D.P.C.M. 14/09/2026

Provvedimento N. 215 del 17/11/2026

Commissario Unico Depurazione

OGGETTO:	**RETTIFICA DEL PROVVEDIMENTO N. 154 DEL 31 LUGLIO 2026 AVENTE AD OGGETTO "REVOCA DEL PROVVEDIMENTO N. 115/2024/F DEL 6 GIUGNO 2024 (PUBBLICATO IL 6 GIUGNO 2024) AVENTE AD OGGETTO L'APPROVAZIONE DEL NUOVO "REGOLAMENTO RECANTE NORME E CRITERI PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE" - ADOZIONE NUOVA DISCIPLINA PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI FUNZIONE TECNICHE".**

Il Responsabile del Procedimento f.to __

VISTO

- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (di seguito, "***Codice dei Contratti***");
- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il D.P.R. n. 327/2001;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 2 del 2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26 del 2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4, 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 164 del 2014;
- l'art. 2, commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017, n. 18;

- il D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05.06.2017;
- l'art. 4-septies della Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32;
- l'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141;
- il D.P.C.M. 11.05.2020, registrato alla Corte dei Conti al n. 1076 del 21.05.2020;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del D.L. 31/05/2021, n. 77;
- la Legge del 29 dicembre 2021, n.233 di conversione del D.L. 6 novembre 2021, n.152.
- il D.L. n. 50/2022 del 17 maggio 2022 (cd. decreto aiuti);
- il D.lgs. n. 209/2024;
- il D.P.C.M. 07.08.2023 registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n. 210 del 08.09.2023;
- il D.P.C.M. 14.09.2026 registrato alla Corte dei Conti al n. 2646 del 24.09.2026 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 237 del 12.10.2026.
- l'art. 14 ter del D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito dalla Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- l'art.45 del d.lgs. n.36/2023 e gli allegati nello stesso citati;

PREMESSO CHE

- con il D.P.C.M. 11.05.2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni nella Legge 12 dicembre 2019, n. 141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni nella Legge 27 febbraio 2017, n. 18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 44;
- con D.P.C.M. del 7 agosto 2023 (registrato dalla Corte dei conti il 24 agosto 2023, al n. 2357 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2023), il Dott. Fabio Fatuzzo è stato nominato Commissario Straordinario Unico ai sensi del citato articolo 5, comma 6 del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, subentrando in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi posti in essere dal precedente Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. dell'11 maggio 2020;
- con D.P.C.M. 14.09.2026 registrato alla Corte dei Conti al n. 2646 del 24.09.2026 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 237 del 12.10.2026, è stata disposta la proroga, per un ulteriore triennio, dell'incarico di Commissario Straordinario Unico per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane;
- ai sensi dell'art. 2, comma 9, del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18 e s.m.i., "*il Commissario unico si avvale, sulla base di apposite convenzioni, di società in house delle amministrazioni centrali dello Stato, dotate di specifica competenza tecnica, degli enti del sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132, delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e degli enti pubblici che operano nelle aree di intervento, nonché del gestore del servizio idrico integrato territorialmente competente, utilizzando le risorse umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a*

carico della finanza pubblica" e che "*Gli oneri di cui alle predette convenzioni sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare*";

- al fine di omogeneizzare gli incentivi per tutto il personale, indipendentemente dall'Ente e/o società di provenienza ai sensi del cennato all'art. 2, comma 9, del D.L. n.243/2016, convertito dalla L. n.18/2017 e s.m.i., che ricopre ruoli all'interno della struttura commissariale, il C.S.U. ha ritenuto opportuno adottare un Regolamento unico, approvato con Provvedimento n. 115/2024/F del 6 giugno 2024.

CONSIDERATO

- che, in realtà, la quasi totalità dei soggetti a cui vengono assegnate le funzioni tecniche, sono dipendenti della SOGESID S.p.A., società che, in virtù di specifiche convenzioni attuative, svolge a favore dello scrivente Ufficio, sin dalla sua costituzione, supporto di tipo tecnico, amministrativo, legale e contabile;
- che la SOGESID S.p.A., a far data dal 21 novembre 2023, ha adottato uno specifico regolamento "Incentivi alle funzioni tecniche", applicabile proprio alle Commesse, incluse quelle di competenza dello scrivente Ufficio, il cui Quadro Economico abbia espressamente previsto la corresponsione della somma a titolo di incentivo mediante apposita voce;
- che, pertanto, al fine di evitare discrasie e incompatibilità tra i Regolamenti - oltre che per una sostanziale ragione di parità di trattamento tra i soggetti dipendenti di SOGESID S.p.A. che svolgono le loro funzioni a favore di soggetti diversi dallo scrivente Ufficio – è sembrato opportuno omogeneizzare nuovamente la disciplina degli incentivi ed adottare, in luogo del Regolamento approvato con Provvedimento n. 115/2024/F del 6 giugno 2024, il regolamento adottato dalla SOGESID S.p.A.;
- che, con riferimento ai dipendenti di altre amministrazioni chiamati a svolgere, sia pure in via residuale rispetto ai dipendenti di SOGESID S.p.A., le funzioni tecniche per conto dello scrivente Ufficio, è sembrato opportuno applicare, per le medesime ragioni di equità, il regolamento vigente presso l'Amministrazione di appartenenza ovvero, qualora quest'ultima ne sia priva, quello adottato da SOGESID S.p.A..

VISTO

- quindi, il conseguente Provvedimento n. 154 del 31 luglio 2026 avente ad oggetto "*revoca del provvedimento n. 115/2024/f del 6 giugno 2024 (pubblicato il 6 giugno 2024) avente ad oggetto l'approvazione del nuovo "regolamento recante norme e criteri per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi funzioni tecniche" - adozione nuova disciplina per la ripartizione del fondo incentivi funzione tecniche*", con cui si è determinato: **a)** di revocare il Provvedimento n. 115/2024/F del 6 giugno 2024 (pubblicato il 6 giugno 2024) avente ad oggetto l'approvazione del nuovo "Regolamento recante norme e criteri per la costituzione e la ripartizione del Fondo Incentivi Funzioni Tecniche"; **b)** di adottare, in luogo del Regolamento di cui sopra, il Regolamento "Incentivi alle funzioni tecniche" adottato da SOGESID S.p.A. a far data dal 21 novembre 2023, che in quanto richiamato ed allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale; **c)** con riferimento ai dipendenti di amministrazioni diverse da SOGESID S.p.A. chiamati a svolgere le funzioni tecniche per conto dello scrivente Ufficio, di adottare il Regolamento vigente presso l'Amministrazione di appartenenza ovvero, qualora quest'ultima ne sia priva, quello adottato da SOGESID S.p.A.; **d)** di applicare il Regolamento "Incentivi alle funzioni tecniche" adottato da SOGESID S.p.A. a far data dal 21 novembre 2023, a tutte le liquidazioni successive all'adozione del presente provvedimento.

CONSIDERATO, ALTRESI'

- che il punto d) del Provvedimento n. 154 del 31 luglio 2026 prevede l'applicazione del Regolamento «Incentivi alle funzioni tecniche» adottato da SOGESID S.p.A. in data 21 novembre 2023 a tutte le liquidazioni successive all'adozione del provvedimento stesso, a prescindere dalla data in cui si sono concluse le attività cui gli incentivi si riferiscono e, per i dipendenti di altre Amministrazioni, il regolamento vigente presso l'Amministrazione di appartenenza;

- che, al fine di assicurare un'applicazione della disciplina coerente con i predetti principi, appare opportuno individuare quale criterio temporale di riferimento la data di conclusione delle attività oggetto di incentivazione, anziché quella della relativa liquidazione;
- che, pertanto, appare maggiormente rispondente ai principi di certezza, ragionevolezza e tutela dell'affidamento applicare il Regolamento «Incentivi alle funzioni tecniche» adottato da SOGESID S.p.A. in data 21 novembre 2023 e quelli delle altre Amministrazioni interessate nel caso di dipendenti di Amministrazioni diverse dalla Sogesid S.p.A., esclusivamente, alle attività non ancora concluse alla data di adozione del Provvedimento n. 154 del 31 luglio 2026, facendo salva l'applicazione della disciplina previgente alle attività già concluse a tale data, ancorché i relativi incentivi non siano stati ancora liquidati;
- che tale criterio consente di distinguere le attività in ragione del momento della loro effettiva conclusione, evitando che il mero differimento della liquidazione comporti l'applicazione di una disciplina sopravvenuta ad attività già ultimate

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

DETERMINA

di rettificare il punto d. del determinato del Provvedimento n. 154 del 31 luglio 2026 prevedendo che, in luogo della previsione secondo cui "*…di applicare il Regolamento "Incentivi alle funzioni tecniche" adottato da SOGESID S.p.A. a far data dal 21 novembre 2023, a tutte le liquidazioni successive all'adozione del presente provvedimento*"..si adotti la seguente previsione "**…di applicare il Regolamento "Incentivi alle funzioni tecniche" adottato da SOGESID S.p.A. a far data dal 21 novembre 2023 e quelli delle altre Amministrazioni interessate, a tutte le attività non ancora concluse alla data di adozione del provvedimento sopra richiamato**.

DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento a tutti i Responsabili Unici del Procedimento;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it.

Il Responsabile del Procedimento f.to

Il Commissario Unico
Fabio Fatuzzo / InfoCert S.p.A.
Atto firmato Digitalmente